

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI DI N. 1 INCARICO DI CONSULENZA CON CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE IN MATERIA DI "SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE NELLE ATTIVITÀ DIVERIFICA DEI FLUSSI QUALI-QUANTITATIVI IN RAPPORTO AGLI OBBLIGHI INFORMATIVI E ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLE RETI DI ASSISTENZA TERRITORIALE E DI MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DEL QUESTIONARIO E DEI PUNTEGGI DELLA GRIGLIA LEA E DI REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA CRONICITA'" PER LE ESIGENZE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

In esecuzione della propria determinazione n. G07684 del 5 giugno 2019, pubblica il presente Avviso pubblico di selezione di n. 1 incarico di consulenza con contratto di prestazione d'opera intellettuale in materia di "Supporto alla programmazione nelle attività di verifica dei flussi quali-quantitativi in rapporto agli obblighi informativi e all'implementazione delle reti di assistenza territoriale e di monitoraggio degli indicatori del questionario e dei punteggi della griglia LEA e redazione del Piano regionale della cronicità" da svolgersi presso la Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, Area Rete integrata del territorio, Ufficio Cure primarie.

1. Oggetto dell'incarico

Oggetto dell'incarico è il supporto alla programmazione nelle attività di verifica dei flussi quali-quantitativi in rapporto agli obblighi informativi e all'implementazione delle reti di assistenza territoriale e di monitoraggio degli indicatori del questionario e dei punteggi della griglia LEA e nella redazione del Piano regionale della cronicità, con l'obiettivo di:

- Coordinare le attività in ordine agli adempimenti richiesti dal Tavolo di verifica dei Livelli Essenziali di assistenza;
- Fornire supporto all'Area competente e alla Direzione nell'individuazione dei profili di criticità/scostamento dai dati attesi, alla luce degli indicatori e degli obblighi informativi;
- Migliorare il punteggio ottenuto per i LEA 2017 relativo all'assistenza territoriale;
- Redazione del Piano regionale della cronicità;

I risultati attesi sono:

- elaborazione e individuazione degli adempimenti ripartiti per aree di competenza della Direzione;
- monitoraggio degli indicatori del questionario LEA e dei punteggi della griglia LEA;
- verifica dei flussi quali-quantitativi in rapporto agli obblighi informativi e all'implementazione delle reti di assistenza territoriale;
- supporto alla redazione del Piano regionale delle cronicità.

Le suddette attività saranno oggetto di relazioni periodiche finalizzate alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi. Fermo quanto normativamente previsto sulla paternità delle opere di ingegno, la Regione Lazio acquisisce ogni diritto di uso degli elaborati e dei testi prodotti.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa, i partecipanti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali richiesti a pena di esclusione:

- 1) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, purché in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;
- 5) non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) per i candidati di sesso maschile, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

Per i candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, la verifica dell'equivalenza del titolo di studio posseduto, a carico del candidato, avrà luogo ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso pubblico e mantenuti successivamente.

L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere, in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti dichiarati ovvero di provvedere direttamente all'accertamento dei medesimi.

Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dalla procedura.

L'esclusione dalla selezione è disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso.

3. Requisiti specifici per l'ammissione

I candidati interessati a partecipare alla presente selezione dovranno, inoltre, essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti specifici:

- titolo di studio: diploma di laurea magistrale;
- esperienza pluriennale in attività di coordinamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (aggiornati dal DPCM 12 gennaio 2017), di supporto alla programmazione nelle attività di verifica dei flussi quali-quantitativi in rapporto agli obblighi informativi e all'implementazione delle reti di assistenza territoriale e di monitoraggio degli indicatori del questionario e dei punteggi della griglia LEA e nella redazione di Piani regionali delle cronicità.

Tutti i requisiti, generali e specifici, dovranno essere posseduti pena l'esclusione alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.

4. Durata dell'incarico

L'incarico ha durata mesi 18 (diciotto), con decorrenza dalla stipula del relativo contratto.

5. Trattamento economico

Il trattamento economico lordo è pari a € 24.000,00 annui, comprensivo di oneri riflessi a carico dell'Ente.

6. Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del decimo giorno lavorativo dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio – sezione Bandi di concorso, secondo una delle seguenti modalità:

- con raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Regione Lazio – Direzione Regionale “Salute e integrazione sociosanitaria” – Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma;
- tramite Posta Elettronica Certificata mediante l’account di posta certificata dell’istante all’indirizzo: salute@regione.lazio.legalmail.it;

In tutti i casi andrà indicato obbligatoriamente sulla busta o nell’oggetto, in caso di posta certificata: **“Domanda di partecipazione all’Avviso pubblico per conferimento di n. 1 incarico di prestazione d’opera intellettuale in materia di “Supporto alla programmazione nelle attività di verifica dei flussi quali-quantitativi in rapporto agli obblighi informativi e all’implementazione delle reti di assistenza territoriale e di monitoraggio degli indicatori del questionario e dei punteggi della griglia LEA e di redazione del Piano regionale delle cronicità”.**

Per la validità dell’invio delle domande a mezzo Raccomandata R/R farà fede il timbro dell’ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza del termine fissato dall’avviso.

Il termine della presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Ai sensi dell’articolo 38 del D.P.R n. 445/2000 e successive modificazioni, la firma non è soggetta ad autenticazione.

L’Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del recapito da parte dell’istante oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambio di residenza indicato nella domanda né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore nel ricevimento oltre l’orario indicato come termine perentorio per la ricezione delle domande.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, l’istante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza, indirizzo di posta elettronica e recapito a cui inviare tutte le comunicazioni relative alla selezione solo se diverso dall’indirizzo di residenza, numero telefonico, codice fiscale;
- b. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell’Unione Europea;
- c. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- d. di non essere stato destituito o dispensato o comunque licenziato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stato dichiarato decaduto o comunque non essere stato licenziato da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti, che comunque non abbiano comportato l’interdizione dai pubblici uffici. La dichiarazione va comunque resa anche se negativa;

- f. il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- g. il possesso dei titoli di cui si chiede la valutazione;
- h. il consenso al trattamento dei dati personali, di cui alle disposizioni del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del GDPR 2016/679 e s.m.i..

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applica quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del citato decreto presidenziale, in materia di decadenza dai benefici e di sanzioni penali.

I titoli possono essere autocertificati ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, fermo restando la responsabilità penale a cui si va incontro in caso di dichiarazioni false o comunque non veritiere ovvero prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti. Le eventuali regolarizzazioni o integrazioni documentali non possono essere prodotte oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda e i documenti inviati oltre il termine di scadenza non saranno presi in considerazione.

Alla domanda, a pena di esclusione, devono essere allegati:

- 1) *curriculum vitae* datato e firmato;
- 2) elenco, in carta semplice datato e firmato, dei documenti e titoli di cui si chiede la valutazione;
- 3) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità debitamente firmata dall'istante.

Per i candidati vincitori o ritenuti idonei dell'avviso in oggetto che hanno prodotto i titoli tramite autocertificazione, è fatta salva la facoltà per l'amministrazione regionale di verificare la veridicità di quanto dichiarato chiedendo l'esibizione dei documenti autocertificati.

L'accertamento dei requisiti richiesti e la valutazione dei titoli indicati nella domanda di partecipazione saranno effettuati dalla Commissione tecnica di valutazione.

La valutazione dei titoli avverrà secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 8.

I titoli dichiarati in modo incompleto e comunque insufficiente per consentire l'esatta valutazione o non documentati con le modalità previste, nonché gli eventuali altri titoli dichiarati diversi da quelli previsti o dichiarati con modalità differenti da quelle degli schemi allegati, non saranno presi in considerazione.

7. Esame dell'ammissibilità delle domande pervenute

L'accertamento dei requisiti richiesti e la valutazione dei titoli culturali e professionali indicati nella domanda di partecipazione saranno effettuati da una Commissione tecnica di valutazione nominata con provvedimento del Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria.

La Commissione provvederà prioritariamente alla verifica della completezza della documentazione trasmessa, del rispetto della scadenza e delle modalità di presentazione della domanda e del possesso dei requisiti generali e specifici previsti per la partecipazione alla selezione.

Non saranno ammesse alla valutazione le domande:

- pervenute oltre i termini temporali o con la documentazione errata o incompleta o non conforme a quanto richiesto;
- pervenute con modalità difformi da quanto disposto dal presente Avviso pubblico.

8. Modalità di valutazione

La valutazione dei candidati sarà effettuata attraverso la verifica del *curriculum vitae* e dei titoli presentati.

Rappresentano elementi di valutazione:

- voto di laurea;
- seconda laurea, dottorato di ricerca, corsi di specializzazione universitaria o di altri enti riconosciuti ed equiparati, corsi di perfezionamento o master universitari o equiparati, borse di studio, corsi di formazione attinenti all'attività oggetto dell'incarico;
- servizi attinenti al profilo richiesto dal bando prestati presso Regioni, Enti di ricerca, Università o altre Pubbliche amministrazioni;
- partecipazione a progetti di ricerca attinenti alle materie oggetto dell'incarico;
- pubblicazioni inerenti le materie oggetto dell'incarico;

Per la valutazione la Commissione Esaminatrice disporrà di punti 100.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

A) TITOLI DI STUDIO (massimo punti 20):

- a) diploma di laurea con votazione da 101/110 a 110/110: massimo punti 10
- b) diploma di laurea con votazione 110/110 e lode: punti 12
- c) seconda laurea: punti 2
- d) dottorato di ricerca: punti 2
- e) corsi di specializzazione universitaria o di altri enti riconosciuti ed equiparati, corsi di perfezionamento o master universitari o equiparati, borse di studio, corsi di formazione attinenti all'attività oggetto dell'incarico: punti 1 per ogni corso - massimo punti 4.

B) ESPERIENZE PROFESSIONALI (massimo punti 70):

- a) servizi attinenti al profilo richiesto dal bando prestati negli ultimi 5 anni presso Regioni, Enti di ricerca, Università o altre Pubbliche amministrazioni: punti 1 per mese fino a un massimo di 60 punti;
- b) partecipazione a progetti di ricerca/commissioni/comitati/gruppi di lavoro attinenti alle materie oggetto dell'incarico: punti 2 per ogni progetto fino a un massimo di 10 punti.

C) PUBBLICAZIONI INERENTI LE MATERIE OGGETTO DELL'INCARICO: (massimo punti 10):

- a) pubblicazioni scientifiche con *impact factor* di rilevanza internazionale: punti 3 per ogni pubblicazione;
- b) pubblicazioni scientifiche con *impact factor* di rilevanza nazionale: punti 2 per ogni pubblicazione;
- c) altre pubblicazioni (relative a comunicazioni, poster, atti di convegni, docenze, pubblicazioni a carattere divulgativo): punti 1 per ogni pubblicazione.

I titoli di studio e le esperienze professionali andranno dichiarati nella domanda di partecipazione e, su richiesta, documentati in una fase successiva con le modalità previste dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni scientifiche dovranno essere dichiarate e citate nella domanda di partecipazione, ognuna per esteso.

L'esito della valutazione dei titoli e la conseguente graduatoria, unitamente ai verbali e agli atti della selezione, sarà trasmessa al Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria che provvederà alla loro approvazione.

L'incarico oggetto della selezione verrà affidato al primo classificato in graduatoria; in caso di rinuncia per qualunque motivo si procederà con il candidato successivo. In caso di parità di punteggio verrà data preferenza al candidato più giovane.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al soggetto affidatario ulteriore documentazione comprovante quanto dichiarato all'atto della presentazione della candidatura.

L'Amministrazione regionale, verificata la documentazione comprovante i titoli d'ammissibilità e di valutazione prodotti dai suddetti candidati, procederà all'affidamento dell'incarico.

Il soggetto al quale sarà affidato l'incarico, sottoscrive un contratto di prestazione d'opera intellettuale in materia di "Supporto alla programmazione nelle attività di verifica dei flussi qualitativi in rapporto agli obblighi informativi e all'implementazione delle reti di assistenza territoriale e di monitoraggio degli indicatori del questionario e dei punteggi della griglia LEA e di redazione del Piano regionale delle cronicità" da svolgere presso la Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, Area Rete integrata del Territorio, Ufficio Cure Primarie.

La mancata presentazione alla data e ora fissate dall'amministrazione per la sottoscrizione dell'incarico, salvo gravi e giustificati motivi, verrà considerata rinuncia.

Gli esiti della selezione, con l'indicazione dei soggetti prescelti, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio sezione "Bandi di concorso".

L'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola candidatura, purché ritenuta idonea, così come si riserva di non conferire alcun incarico, nel caso in cui si ritenga siano venuti meno i presupposti di fatto e le ragioni di merito. Di tale circostanza verrà data opportuna comunicazione e motivazione.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Rete integrata del territorio, Ufficio Cure Primarie - dirigente dott. Gianni Vicario - tel. 06 51685122 - E-mail gvicario@regione.lazio.it.

9. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio esclusivamente per gli adempimenti relativi al presente Avviso pubblico, nei termini della durata prevista per la conclusione del procedimento di selezione ed eventualmente trattati con strumenti informatici, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

10. Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini della presentazione delle domande, revocare, sospendere o modificare il presente Avviso, dandone notizia agli interessati, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul B.U.R., senza che gli stessi possano per questo vantare diritti nei confronti della Regione Lazio.

La Regione Lazio si riserva, sin d'ora, la facoltà di revocare la presente procedura qualora se ne ravvisi l'opportunità e/o necessità.

11. Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso, valgono le disposizioni vigenti in materia di selezioni e concorsi pubblici.

Il Direttore
(dott. Alessandro Bacci)